



Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Mons. Luigi Vitali"

Via XX Settembre, 4 – 23822 Bellano - Tel. 0341 821 420 - Fax 0341 810 197

www.icsbellano.gov.it - E-mail segreteria: LCIC80500C@istruzione.it

Posta elettronica certificata: icsbellano@pec.istruzione.it

Prot. n 1673/P13

del 25/06/2018

Al Collegio dei docenti

e p.c. Al Consiglio di Istituto

Alle famiglie degli studenti

Al DSGA

Al personale ATA

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa per il triennio **2019/2022 ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa(termine prorogato quest'anno al 15 di gennaio);
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, le seguenti

Linee d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. PER UNA NUOVA CITTADINANZA

Nello spirito delle Indicazioni nazionali del 2012, la scuola deve fornire agli alunni la capacità di **radicarsi nel proprio territorio**, sapendo leggere le tracce della propria appartenenza immediata d'origine, e di aprirsi in modo consapevole a culture e identità lontane e differenti; in particolare



Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Mons. Luigi Vitali"

Via XX Settembre, 4 – 23822 Bellano - Tel. 0341 821 420 - Fax 0341 810 197

www.icsbellano.gov.it - E-mail segreteria: LCIC80500C@istruzione.it

Posta elettronica certificata: icsbellano@pec.istruzione.it

deve contribuire a sviluppare un senso di **appartenenza europeo** educando ad una **identità plurale**.

2. PIANO MIGLIORAMENTO E RACCORDO CON IL RAV

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (**RAV**), qui sotto indicati, e il conseguente **Piano di miglioramento** di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

PRIORITA' E TRAGUARDI			
ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	
1	Risultati scolastici	Incremento del livello di eccellenza.	Aumento del numero dei 9 e dei 10 in uscita alla secondaria di primo grado
		Sostenere l'inclusione attivando processi di sostegno in favore dell'apprendimento per gli alunni in maggiore difficoltà	Incremento del numero degli alunni che certificano le competenze di base
2	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare l'autocontrollo e le competenze sociali degli alunni	Diminuzione dei richiami sanzionatori
		Sviluppare la competenza nelle lingue straniere	Incremento del numero degli alunni che certificano le competenze linguistiche Attivazione progetto e-twinning e partecipazione ai bandi Erasmus plus

OBIETTIVI DI PROCESSO		
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO D PROCESSO	
1	Curricolo, progettazione e valutazione	Sviluppare il livello di condivisione delle valutazioni attraverso l'adozione di prove di verifica comuni; creare archivi digitali delle verifiche.
		Incrementare il confronto tra docenti nei dipartimenti disciplinari e sviluppare forme di condivisione dei materiali attraverso le risorse digitali
		Continuare il confronto sui modelli della progettazione didattica, in vista di prove autentiche e della valutazione.
		Incrementare le pratiche musicali alla primaria, valorizzando sia i docenti del musicale che le competenze dei docenti della primaria presenti



Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Mons. Luigi Vitali"

Via XX Settembre, 4 – 23822 Bellano - Tel. 0341 821 420 - Fax 0341 810 197

www.icsbellano.gov.it - E-mail segreteria: LCIC80500C@istruzione.it

Posta elettronica certificata: icsbellano@pec.istruzione.it

2	Ambienti di apprendimento	Partecipare ai bandi PON sulle competenze di base e sull'inclusione
		Tenere monitorati e aggiornati i laboratori di informatica dei plessi e l'equipaggiamento tecnologico delle classi
		Allestire spazio per laboratorio di cucina a Lierna
		Incrementare l'uso delle nuove tecnologie per la comunicazione interna ed esterna (registro elettronico e sito)
3	Inclusione e differenziazione	Promuovere azioni mirate al supporto degli alunni con BES con progetti integrati in collaborazione con gli EE.LL. e con le risorse del potenziamento
		Promuovere azioni mirate alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a concorsi
4	Continuita' e orientamento	Migliorare la verticalità del curriculum con incontri di continuità tra primaria e secondaria e progettazione tra dipartimenti affini
		Consolidare le buone pratiche di orientamento in atto in Istituto
5	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare la pratica della formalizzazione degli incarichi da parte della segreteria
		Mantenere una figura strumentale sui PON e la raccolta fondi.
		Valorizzare l'utilizzo del registro elettronico e delle Google apps come strumento didattico e di confronto/collaborazione a tra docenti e/o studenti
		Attivare a pieno regime la segreteria digitale
6	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creare un data base con i curricula di tutto il personale al fine di meglio evidenziare le competenze di ognuno
		Mantenere i percorsi di supporto pomeridiano alla matematica e di accostamento al pianoforte con le ore dell'organico potenziato
		Mantenere le convenzioni con le scuole superiori di Lecco per ospitare alunni in regime di alternanza in supporto ad attività pomeridiane della scuola.
7	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Consolidare l'abitudine delle famiglie a riferirsi al registro elettronico, nella funzione "bacheca" come canale privilegiato di comunicazione.
		Sostenere e potenziare l'Associazione Genitori "Sesta classe" dell'Istituto
		Mantenere relazioni con Associazioni del territorio, Protezione civile, Polisportive, Bande, Carabinieri, e con gli Assessorati Cultura degli EE.LL
		Continuare a promuovere le iniziative dei docenti del Musicale in collaborazione con gli Enti Locali coinvolgendo tutti gli alunni della scuola

3. PRIORITA' NELLO SVILUPPO PROGETTUALE



Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Mons. Luigi Vitali"

Via XX Settembre, 4 – 23822 Bellano - Tel. 0341 821 420 - Fax 0341 810 197

www.icsbellano.gov.it - E-mail segreteria: LCIC80500C@istruzione.it

Posta elettronica certificata: icsbellano@pec.istruzione.it

Nell'individuare le aree di sviluppo progettuale, anche nella prospettiva dell'utilizzo delle risorse dell'organico aggiuntivo, si dovrà tener conto delle indicazioni emerse dal Collegio, sia nel suo sviluppo storico, che nei pareri di recente espressi, che indicano nel potenziamento dell'area dell'**inclusione**, delle competenze **logico-matematiche**, nello sviluppo diffuso delle competenze **musicali**, **linguistiche** e **informatiche**, le priorità da perseguire.

Inoltre, si dovrà tener conto inoltre degli ambiti proposti e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, che tra gli altri, hanno evidenziato la necessità di un'attenzione ai problemi dell' **educazione all'affettività e delle dinamiche psicologiche di tutti i minori**.

4. CONTINUITA' CON IL POF

Del Piano costituiscono parte fondante gli indirizzi emanati nel settembre del 2014 dal Consiglio di Istituto per la stesura del **POF** 2014/15, che rappresentano i principi ispiratori della progettazione didattico-educativa e organizzativa della scuola, e ai quali si rinvia.

Il Piano dovrà corroborare i due tratti della specifica offerta formativa dell'Istituto, la scuola **potenziata** e l'indirizzo **musicale**.

Il Piano dovrà contenere le indicazioni che consentano alle azioni di ampliamento dell'offerta formativa di porsi in continuità con la **progettualità consolidata**:

- attività complementari espressive e culturali;
- uscite didattiche che consentano l'approfondimento di tematiche specifiche;
- percorsi di sostegno per gli alunni in difficoltà; progetti per gli alunni con bisogni educativi speciali; piani specifici per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- percorsi di gemellaggio e scambi interculturali;
- percorsi di sensibilizzazione civica, cittadinanza e costituzione, e progetti sulla legalità;
- progetti di integrazione degli alunni migranti;
- progetti sportivi;
- progetti di madrelingua e di potenziamento delle lingue straniere

Dovranno inoltre essere previste:

- attività didattiche per i percorsi alternativi all'insegnamento della religione cattolica;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza;
- attività di educazione alla salute e di educazione ambientale
- attività e percorsi sollecitati dalle famiglie e condivisi con l'associazione dei genitori;
- attività culturali e sociali aperte alla cittadinanza.

5. APERTURA DINAMICA AL TERRITORIO

Il Piano dovrà contenere le modalità e i contenuti della spontanea iniziativa della scuola nei confronti del territorio, con la promozione di attività di carattere culturale che la aprano alla cittadinanza, oltre che quelli della disponibilità all'accoglienza nei confronti delle richieste che dal territorio provengano

6. PROGRAMMA DI FORMAZIONE IN SERVIZIO

Il Piano deve prevedere una formazione in servizio che privilegi i seguenti ambiti:

- la sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008, mod e integr.) ; ambito obbligatorio;



Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Mons. Luigi Vitali"

Via XX Settembre, 4 – 23822 Bellano - Tel. 0341 821 420 - Fax 0341 810 197

www.icsbellano.gov.it - E-mail segreteria: LCIC80500C@istruzione.it

Posta elettronica certificata: icsbellano@pec.istruzione.it

- la costruzione del curriculum verticale per competenze con l'elaborazione di compiti unitari ; la valutazione degli apprendimenti ;
- prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio;
- processo di dematerializzazione per il personale degli uffici e il nuovo regolamento sulla privacy ;
- l'uso delle nuove tecnologie e del pensiero computazionale.

7. FABBISOGNI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà pertanto indicare:

- il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, da coordinare con i servizi generali e amministrativi;
- le diverse figure organizzative e di gestione, quali i responsabili dei plessi, i coordinatori dei team docenti, dei dipartimenti, i responsabili degli spazi ed altre figure che vengano ritenute necessarie al buon funzionamento dell'Istituto;

8. CRITERI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà infine contenere:

- le aree da affidare alle funzioni strumentali al Piano stesso;
- le aree da attivare attraverso progetti specifici;
- i criteri di utilizzo dell'organico dell'autonomia;
- il documento sulla valutazione con i criteri per l'assegnazione dei livelli di apprendimento e di comportamento, nonché i criteri per l'ammissione alla classe successiva

Il Piano dovrà essere predisposto a cura dello staff del Dirigente scolastico entro il **20 dicembre 2018**, per essere portato all'esame del Consiglio di Istituto per l'approvazione nella seduta della **seconda settimana di gennaio 2019**, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali e pubblicato all'Albo.

F.to Il Dirigente Scolastico

Maria Luisa Montagna